

I bambini a scuola di pace

8. I piccoli imparano ben presto a conoscere la vita. Osservano ed imitano il modo di agire degli adulti. Apprendono rapidamente l'amore e il rispetto per gli altri, ma assimilano pure con prontezza il veicno della violenza e dell'odio. L'esperienza fatta in famiglia influirà fortemente sugli atteggiamenti che assumeranno da adulti. Pertanto, se la famiglia è il primo luogo nel quale si aprono al mondo, *la famiglia deve essere per loro la prima scuola di pace.*

I genitori hanno una straordinaria possibilità per aprire i figli alla conoscenza di questo grande valore: *la testimonianza del loro amore reciproco.* E amandosi che essi consentono al figlio, fin dal suo primo esistere, di crescere in un ambiente di pace, permeato di quegli elementi positivi che di per sé costituiscono il vero patrimonio familiare: stima ed accoglienza reciproche, ascolto, condivisione, gratuità, perdono. Grazie alla reciprocità che promuovono, questi valori rappresentano un'autentica educazione alla pace e rendono il bambino, fin dalla sua più tenera età, attivo costruttore di essa.

Egli condivide coi genitori ed i fratelli l'esperienza della vita e della speranza, vedendo come s'affrontano con umiltà e coraggio le inevitabili difficoltà e respirando in ogni circostanza un clima di stima per gli altri e di rispetto per le opinioni diverse dalle proprie.

È anzitutto in casa che, prima ancora di ogni parola, i piccoli devono sperimentare, nell'amore che li circonda, l'amore di Dio per loro, ed imparare che Egli vuole pace e comprensione reciproca tra tutti gli esseri umani, chiamati a formare un'unica, grande famiglia.

9. Ma, oltre alla fondamentale educazione familiare, i bambini hanno diritto ad una *specifica formazione alla pace nella scuola* e nelle altre strutture educative, le quali hanno il compito di condurli gradualmente a comprendere la natura e le esigenze della pace all'interno del loro mondo e della loro cultura. È necessario che essi imparino *la storia della pace* e non solo quella delle guerre vinte o perdute.

Si offrano loro, pertanto, esempi di pace e non di violenza. Fortunatamente di simili modelli positivi se ne possono trovare tanti in ogni cultura ed in ogni periodo della storia. Opportunità educative adatte vanno costruite cercando con creatività vie nuove, soprattutto là dove più opprimente è la miseria culturale e morale. Tutto deve essere predisposto in modo che *i piccoli diventino araldi di pace.*

I bambini non sono pesi per la società, non sono strumenti per il guadagno né semplicemente persone senza diritti; sono membri preziosi del consorzio umano, del quale incarnano le speranze, le attese, le potenzialità.

Gesù via alla pace

10. La pace è dono di Dio; ma dipende dagli uomini accoglierlo per costruire un mondo di pace. Essi lo potranno solo se avranno la *semplicità di cuore dei bambini.* È questo uno degli aspetti più profondi e paradossali dell'annuncio cristiano: farsi piccoli, prima che un'esigenza morale, è una dimensione del mistero della Incarnazione.

Il Figlio di Dio, infatti, non è venuto in potenza e gloria, come sarà alla fine dei tempi, ma come bambino bisognoso e in condizioni disagiate. Condividendo interamente la nostra condizione umana escluso il peccato (cfr Eb 4, 15), *Egli ha assunto anche la fragilità e l'attesa di futuro proprie dell'infanzia.* Da quel momento decisivo per la storia dell'umanità, disprezzare l'infanzia è contemporaneamente disprezzare Colui che ha voluto manifestare la grandezza di un amore pronto ad abbassarsi e a rinunciare ad ogni gloria per redimere l'uomo.

È dunque agli uomini e alle donne di buona volontà che mi rivolgo con fiducia. Uniamoci tutti per reagire contro ogni forma di violenza e sconfiggere la guerra! Creiamo le condizioni perché i piccoli possano ricevere in eredità dalla nostra generazione un mondo più unito e solidale!

Diamo ai bambini un futuro di pace!

Dal Vaticano, 8 dicembre dell'anno 1995.

Joannes Paulus II

... e **AUGURI** per un felice 1996 dalla redazione del bollettino !!!

-La Festa-

BOLLETTINO
PARROCCHIALE
DI MONTEBELLO VIC.
SELVA - AGUGLIANA

**ANCHE GESÙ
VIVE IN UNA
FAMIGLIA**

*La famiglia di Nazaret fugge in Egitto.
(cf Matteo 2,13-15).*



DOMENICA 31/12/1995 : FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH.

La liturgia della **Festa della SANTA FAMIGLIA**, ci presenta una meditazione tutta centrata sul Cristo, che interessa in modo particolare le famiglie cristiane.

Matteo ripercorre l'itinerario movimentato dell'infanzia di Gesù. Ci parla del suo esodo come profugo in seguito alla minaccia di Erode, che costringe i suoi genitori a rifugiarsi in Egitto, dove Gesù rivive il destino del popolo eletto; infine il ritorno nel paese d'Israele e la scelta di abitare a Nazaret, che giustifica il suo soprannome.

La **Santa Famiglia** non era una famiglia senza problemi. Maria e Giuseppe hanno voluto condividere la condizione di quel figlio sconcertante, seguendolo passo passo nella rivelazione del suo mistero. Ed è proprio per questa loro disponibilità totale che meritano tutta la nostra ammirazione.

1 GENNAIO : MARIA SS. MADRE DI DIO .

Maria occupa un ruolo essenziale nel Mistero di betlemme. Intorno a lei gravitano i pastori e gli abitanti di Betlemme, che fanno da sfondo alla sua figura, mettendola in risalto attraverso un gioco di ombre e di luci. Colma di stupore per quanto sta accadendo attorno al suo figlio, "serba" ogni cosa e si prepara ad accogliere il futuro, quello del suo bambino, senza dubbio, ma anche il suo.

ALL'INIZIO DI UN ANNO NUOVO DEDICATO ALLA PACE PREGHIAMO L'EMMANUELE il Dio-Con noi, che ci benedica e ci protegga e come ai giorni di Mosé, "Il Signore faccia brillare il suo volto su di noi e ci sia propizio. Rivolga su di noi il suo volto e ci conceda pace".

Orario Sante Messe

DOMENICA 31/12/1995 : FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA.

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 - 18 .

Ore 15.00 : Incontro di preghiera .

Ore 18.00 : **SANTA MESSA DI RINGRAZIAMENTO PER L'ANNO 1995 .**

LUNEDI' 1/1/1996 : S.MADRE DI DIO - GIORNATA MONDIALE DELLA PACE.

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 - 18 .

Ore 15.00 : Incontro di preghiera .

MARTEDI' 2/1/ : s.Basilio .

Ore 8.30 : def. Cisco Silvio.

def. Nardi-Bertazzo Maria e Fam.

Ore 18.30 : Ann. Don ANselmo Sciviero .

def. Dian Damiano.

def. Albiero Romilda e Attilio .

MERCOLEDI' 3/1: s.Genoveffa.

Ore 8.30 : def. Contrà Perosa .

Ore 18.30 : Ann. Fattori Silvio.

def. fam. Lora Antonio e Veronese Rosa .

GIOVEDI' 4/1: b.Angela da Foligno - 1° GIOVEDI'-PREGHIERA PER LE VOCAZIONI.

Ore 8.30 : def. fam. Lotto e Muraro Anna .

Ore 18.30 : def. Bozzolo Giulio .

VENERDI' 5/1 : s.Amelia - 1° VENERDI' - DEVOZIONE AL S. CUORE .

Ore 8.30 : def. Ceresato Bruno e Maria.

def. Lunardi Gelindo.

Ore 19.00 : **SANTA MESSA PREFESTIVA .**

Ann. Zemin Ruggero .

def. fam. Vicentini .

SABATO 6/1 : SOLENNITA' DELLA EPIFANIA .

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 -

Ore 19.00 : Ann. Dal Maso Fausto e Dalla Valle Edvige .

def. Darcoli Giovanni .

DOMENICA 7/1/1996 : FESTA DEL BATTESIMO DI GESU'.

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 - 18 .

Ore 15.00 : Incontro di preghiera .

Varie:

COMUNIONE AGLI AMMALATI E ANZIANI DELLA COMUNITA'

Martedì : Vie Signolo - Gambero - Ronchi - Frigon - Fara - Fracanzana-Silla .

Mercoledì : 1) Vie Castelletto - Montegrappa - Pieropan - Fogazzaro - Mazzini - Garibaldi - Muzzi - Adige .

2) Vie Borgolecco - Marconi - 8 Aprile - Cederle - Vaccari - Borgo - Isole Corso - Bacino .

Giovedì : Vie Trieste - Trento - Perosa - Belloccheria - Lungochiampo .

MESSAGGIO DEL PAPA PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 1996

I bambini e le speranze di pace

7. Ho voluto porre in forte rilievo le condizioni talora drammatiche in cui versano molti bambini di oggi. Lo ritengo un dovere: saranno essi gli adulti del terzo Millennio. *Non intendo*, tuttavia, *indulgere al pessimismo*, né ignorare gli elementi che invitano alla speranza. Come tacere, ad esempio, di tante famiglie in ogni angolo del mondo, ove i bambini crescono in un ambiente sereno; come non ricordare gli sforzi che tante persone ed organismi fanno per assicurare ai bambini in difficoltà uno sviluppo armonico e gioioso? Sono iniziative di enti pubblici e privati, di singole famiglie e di benemerite comunità, il cui unico scopo è il ricupero ad una vita normale di bambini coinvolti in qualche vicenda traumatica. Sono, in particolare, proposte concrete di itinerari educativi miranti a valorizzare appieno ogni potenzialità personale, per fare dei ragazzi e dei giovani autentici artefici di pace.

Né va dimenticata l'accresciuta consapevolezza della Comunità internazionale che in questi ultimi anni, pur fra difficoltà e tentennamenti, si sforza di affrontare con decisione e metodo le problematiche dell'infanzia.

I risultati raggiunti confortano a proseguire in così lodevole impegno. Convenientemente aiutati ed amati, i bambini stessi sanno farsi *protagonisti di pace*, costruttori di un mondo fraterno e solidale. Con il loro entusiasmo e con la freschezza della loro dedizione, essi possono diventare «testimoni» e «maestri» di speranza e di pace a beneficio degli stessi adulti. Per non disperdere tali potenzialità, occorre offrire ai bambini, con il dovuto rispetto per la loro personalità, ogni occasione favorevole per una maturazione equilibrata ed aperta.

Una fanciullezza serena consentirà ai bambini di guardare con fiducia verso la vita ed il domani. Guai a chi soffoca in loro lo slancio gioioso della speranza!

PARROCCHIA DI AUGLIANA

SABATO 30/12/1995 : Ore 19.00 Santa Messa prefestiva .

Ann. Capitanio-Festugato Amelia.
def. Casarotto Ottavia .

DOMENICA 31/12/1995 : FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA .

Ore 9.00 : Santa Messa di ringraziamento per i
benefici della Anno 1995 .

LUNEDI' 1/1/1996 : SOLENNITA' DELLA MADRE DI DIO E GIORNATA MONDIALE
DELLA PACE .

Ore 9.00 : S.Messa .

VENERDI' 5/1/1996 : Santa Messa Prefestiva .

Ore 19.00 : S.Messa .

SABATO 6/1/1996 : SOLENNITA' DELLA EPIFANIA .

Ore 9.00 : S.Messa .

DOMENICA 7/1/1996 : FESTA DEL BATTESIMO DI GESU' .

Ore 9.00 : S.Messa .

MARTEDI' 2/1 : Comunione agli ammalati e anziani della Parrocchia.
Dalle ore 9.30 in poi .

SABATO 6/1 / : FESTA SOLENNE DELLA EPIFANIA .

La S.Messa delle Ore 9.00 sarà animata dal
"CORO GRAMOLON" .

Gesù via alla pace

La pace è dono di Dio; ma dipende dagli uomini accoglierlo per costruire un mondo di pace. Essi lo potranno solo se avranno la semplicità di cuore dei bambini.

È questo uno degli aspetti più profondi e paradossali dell'annuncio cristiano: farsi piccoli, prima che un'esigenza morale, è una dimensione del mistero della Incarnazione.

Farsi piccoli come bambini — affidati totalmente al Padre, rivestiti di mitezza evangelica —, oltre che un imperativo etico, è un motivo di speranza. Anche là dove le difficoltà fossero tali da scoraggiare e la forza del male così prepotente da sgomentare, la persona che sa ritrovare la semplicità del bambino può riprendere a sperare: lo può innanzitutto chi sa di poter contare su un Dio che vuole la concordia di tutti gli uomini nella comunione pacificata del suo Regno;

ma lo può anche chi, pur non condividendo il dono della fede, crede nei valori del perdono e della solidarietà e in essi intravede — non senza la segreta azione dello Spirito — la possibilità di dare un volto nuovo alla terra.

È dunque agli uomini e alle donne di buona volontà che mi rivolgo con fiducia. Uniamoci tutti per reagire contro ogni forma di violenza e sconfiggere la guerra! Creiamo le condizioni perché i piccoli possano ricevere in eredità dalla nostra generazione un mondo più unito e solidale!

Diamo ai bambini un futuro di pace!

Dal Vaticano, 8 dicembre dell'anno 1995.

Joannes Paulus n. II

PARROCCHIA DI SELVA

SABATO 30/12/1995 : Santa Messa Prefestiva .

Ore 18.00 : S.Messa .

DOMENICA 31/12/1995 : FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA.

Ore 10.30 S.Messa di ringraziamento per l'anno 1995.

Il CORO GRAMOLON" animerà con Canti natalizi la S.Messa .

lunedì 1/1/1996 : SOLENNITA' DELLA S. MADRE DI DIO E GIORNATA
MONDIALE DELLA PACE .

Ore 10.30 S.Messa .

VENERDI' 5/1 : 1° del mese - Devozione al S.Cuore.

Ore 18.00 : S.Messa Prefestiva .

SABATO 6/1 : SOLENNITA' della epifania .

Ore 10.30 : S.Messa .

DOMENICA 7/1/1996 : FESTA DEL BATTESIMO DI GESU' .

Ore 10.30 : S.Messa .

MARTEDI' 2/1 : Comunione agli ammalati e anziani della Parrocchia .
Dalle Ore 8.30 in poi .

VENERDI' 5/1 : Alle ore 20.30 in Chiesa Concerto Natalizio

Gesù via alla pace

La pace è dono di Dio; ma dipende dagli uomini accoglierlo per costruire un mondo di pace. Essi lo potranno solo se avranno la semplicità di cuore dei bambini.

È questo uno degli aspetti più profondi e paradossali dell'annuncio cristiano: farsi piccoli, prima che un'esigenza morale, è una dimensione del mistero della Incarnazione.

Farsi piccoli come bambini — affidati totalmente al Padre, rivestiti di mitezza evangelica —, oltre che un imperativo etico, è un motivo di speranza. Anche là dove le difficoltà fossero tali da scoraggiare e la forza del male così prepotente da sgomentare, la persona che sa ritrovare la semplicità del bambino può riprendere a sperare: lo può innanzitutto chi sa di poter contare su un Dio che vuole la concordia di tutti gli uomini nella comunione pacificata del suo Regno;

ma lo può anche chi, pur non condividendo il dono della fede, crede nei valori del perdono e della solidarietà e in essi intravede — non senza la segreta azione dello Spirito — la possibilità di dare un volto nuovo alla terra.

È dunque agli uomini e alle donne di buona volontà che mi rivolgo con fiducia. Uniamoci tutti per reagire contro ogni forma di violenza e sconfiggere la guerra! Creiamo le condizioni perché i piccoli possano ricevere in eredità dalla nostra generazione un mondo più unito e solidale!

Diamo ai bambini un futuro di pace!

Dal Vaticano, 8 dicembre dell'anno 1995.

Joannes Paulus n. II